

Carissimi Diaconi, un paterno e sentito saluto di benvenuto rivolgo volentieri a voi e alle vostre carissime consorti, è un piacere ed un onore potervi accogliere nella città di Noto in occasione della Giornata Regionale dei Diaconi delle Chiese di Sicilia. La Chiesa netina gioisce ed esulta per il dono del vostro servizio e, ancor prima, della vostra presenza, tante volte silenziosa, che arricchisce il Corpo di Cristo nelle nostre Chiese. Dunque, grazie per il vostro “sì”, gioioso e concreto.

Voi ricordate a tutti i battezzati il dinamismo missionario, costitutivo della Chiesa, che deve caratterizzare la vita di chi risponde liberamente alla chiamata del Signore.

Voi manifestate la via della Chiesa che è il servizio, non solo vivendo ed operando “dentro le mura” della Chiesa, ma soprattutto dentro tutte le pieghe della società, là dove gli uomini vivono, lavorano, soffrono, studiano; voi, carissimi diaconi, siete segno e strumento di una Chiesa che non si limita ad attendere i fedeli alla soglia d’ingresso, ma si porta essa stessa nel cuore del mondo: nelle case, nella scuola, nella famiglia, nell’ufficio, nel quartiere, negli ospedali. Non accontentatevi, pertanto, di essere sentinelle, siate esploratori della carità. Già ce lo ricordavano i Vescovi italiani negli Orientamenti del decennio scorso: “Una pastorale tesa unicamente alla conservazione della fede e alla cura della Comunità cristiana non basta più. È necessaria una pastorale missionaria, che annunci nuovamente il Vangelo, vada incontro agli uomini e alle donne del nostro tempo testimoniando che anche oggi è possibile, bello, buono e giusto vivere l’esistenza umana confor-

memente al Vangelo e, nel nome del Vangelo, contribuire a rendere nuova l’intera società” (1).

In una cultura come la nostra, in cui prevalgono sensazioni, emozioni e sentimenti, ossessionata dall’apparenza e dall’eccezionale, il diacono è segno della quotidianità e dell’importanza di ciò che è ordinario; in una realtà sociale che mira a costruire piedistalli per assicurare il successo e il potere, il diacono è segno di Cristo che si mette in ginocchio per lavare i piedi dei discepoli; in un clima religioso spesso tendente ad uno spiritualismo disincarnato, il diacono è segno della vera spiritualità, che passa attraverso la storia quotidiana e non la fugge.

Papa Francesco nella Esortazione apostolica Evangelii Gaudium ci esorta continuamente a riscoprire “la forza santificante dello Spirito che spinge ad evangelizzare” (119) perché l’evangelizzazione riguarda tutti i battezzati che hanno fatto esperienza dell’incontro con il Risorto.

Carissimi diaconi, mentre vi invito a superare ogni difficoltà per partecipare numerosi al FIR del prossimo 21 giugno a Noto, vi auguro di vivere la gioia del Vangelo del servizio dentro le Comunità e fuori di esse; contagiate con coraggio le Comunità cristiane nel servizio all’umano dell’uomo, perché solo l’uomo rinnovato dall’annuncio liberante del Vangelo saprà resistere alle forze disumanizzanti della cultura dominante ed entrare nella dinamica dell’esodo e del dono, dell’uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre.

Forza, gioia e coraggio!

MONS. ANTONIO STAGLIANÒ
Vescovo di Noto

PROGRAMMA

- ore 9.00** Accoglienza presso il Seminario Vescovile
- ore 10.00** Saluti
S.E. MONS. CARMELO CUTTITTA,
Delegato CESi per il Clero
MONS. ANGELO GIURDANELLA,
Vicario Generale - Diocesi di Noto
DON CALOGERO CERAMI, *Direttore del Centro*
“Madre del Buon Pastore”
PROF. LENTINI FRANCO,
Diacono
- ore 10.15** Momento di preghiera
- ore 10.30** *In Cristo il volto dell’amore che sa perdersi nella “periferia” dell’altro*
DON LUIGI VIZZINI
Vicario Episcopale per il Clero,
e Delegato Diocesano per i Diaconi permanenti, Diocesi di Noto
- ore 11.30** Pausa
- ore 11.45** *Nella compagnia degli uomini con la “misura alta” del Vangelo*
PROF. MAURILIO ASSENZA
Direttore della Caritas Diocesana Diocesi di Noto
- ore 13.00** Pranzo
- ore 14.00** Visita alla Città - Ritrovo in Cattedrale
- ore 16.00** Celebrazione Eucaristica in Cattedrale presieduta da S.E. MONS. ANTONIO STAGLIANÒ,
Vescovo di Noto
- ore 18.00** Saluti e partenze



Indicazioni per raggiungere il centro storico di Noto

Uscita Autostrada Noto
Mantieni la sinistra e prosegui verso
la Strada Provinciale 59/SP59

Svolta a sinistra e imbocca Strada Provinciale
59/SP59 1,3 Km

Alla rotonda prendi la 1a uscita e imbocca SP59 550m

Alla rotonda prendi la 2a uscita e imbocca
Strada Provinciale 35/SP35 - 160 m

Alla rotonda prendi la 1a uscita e imbocca
Strada Provinciale 19/SP19 - 500 m

Svolta a sinistra verso Via Confalonieri Corrado/SS 115

Svolta leggermente a sinistra e imbocca
Via Confalonieri Corrado/SS 115

Continua a seguire la SS 115, attraversa la rotonda 950 m

Continua su Via Napoli 170 m

Continua su Strada Provinciale 15 Noto-Avola/SP15

Svolta a sinistra e imbocca Via Camillo Benso di Cavour

Svolta a sinistra e imbocca Via Gioberti

a 100 metri troverai alla Sinistra il Seminario Vescovile

Sarà opportuno indicare la presenza di bambini per i quali
è stato disposto un servizio di giochi.

È necessario comunicare la partecipazione alla giornata,
contattando il Centro Regionale per la Formazione
Permanente del Clero entro il 7 giugno.

Don Calogero Cerami 333 3407807
Sede CESi 091 6685491
centromadrebuonpastore@chiesedisicilia.org

Durante la Celebrazione Eucaristica, al momento
dell'Offertorio, i gruppi diaconali di ogni Diocesi
presenteranno al Vescovo un concreto gesto di carità,
secondo la loro discrezione, che sarà destinato al
completamento del Centro Cardiologico "Pino Staglianò"
nella Diocesi di Butembo-Beni (RDC)



CONFERENZA EPISCOPALE SICILIANA
Centro Regionale per la Formazione
Permanente del Clero
"Madre del Buon Pastore"



DIOCESI DI NOTO

XIV FIR

Festa Regionale dei Diaconi insieme alle Famiglie



PER UNA CHIESA IN USCITA

**NOTO - SEMINARIO VESCOVILE
21 GIUGNO 2015**